

GIOVANNI ROSSI

ROCK WC

**200 STORIE ROCK
PER I MOMENTI DI RELAX**

tsunami
edizioni

Copyright © 2022 A.SE.FI. Editoriale Srl – Via dell’Aprica, 8 – Milano
www.tsunamiedizioni.com

Prima edizione Tsunami Edizioni, novembre 2022 – Le Tormente 16
Tsunami Edizioni è un marchio registrato di A.SE.FI. Editoriale Srl

ISBN: 978-88-94859-66-9

Stampa Geca Industrie Grafiche, San Giuliano Milanese, con sistema Rotobook. Novembre 2022

Tutte le opinioni espresse in questo libro sono dell’autore e/o dell’artista, e non rispecchiano necessariamente quelle dell’Editore.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, in qualsiasi formato, senza l’autorizzazione scritta dell’Editore.

La presente opera di saggistica è pubblicata con lo scopo di rappresentare un’analisi critica, rivolta alla promozione di autori e opere di ingegno, che si avvale del diritto di citazione. Pertanto tutte le immagini e i testi sono riprodotti con finalità scientifiche, ovvero di illustrazione, argomentazione e supporto delle tesi sostenute dall’autore.

Si avvale dell’articolo 70, I e III comma, della Legge 22 aprile 1941 n.633 circa le utilizzazioni libere, nonché dell’articolo 10 della Convenzione di Berna.

GIOVANNI ROSSI

ROCK WC

**200 STORIE ROCK
PER I MOMENTI DI RELAX**

 **tsunami**
edizioni

SOMMARIO

AVVERTENZE PER L'USO	7	MORRICONE DALLA SCUOLA	58
		MR. DUFF	59
		IL PRODIGIO PRODIGY	60
		SURFIN' BOYS.....	61
PAGANINI NON RIPETE	10	ZOMBIE A GO-GO	62
GUNS N' ROSES: SESSO LIVE	11	GREEN DAY IN RITARDO	63
LE FOBIE DI MAYNARD JAMES KEENAN	12	LA RETTA VIA DI IAN	64
LE UOVA DEI BEATLES	13	ELIVIS INCONTRA GLI ZEPPELIN	65
EDDIE E LA SUA CHITARRA	14	SILENZIO ASSOLUTO	66
I BAMBINI DI THE WALL	15	SNUFF E FATTORIE.....	67
TOM MORELLO DA HARVARD	16	IL DIAVOLO FRAINTESO	68
PROFONDO GOBLIN	17	MASSIVE IN GUERRA	69
THROBBING GRISTLE HUMOR	18	MA IN QUANTI ERANO?.....	70
I PROFESSORI QUEEN	19	GEORGE E FREDDIE	71
BOWIE DAI CAPELLI LUNGHİ	20	IRON MAIDEN SEGRETI	72
PRINCE E BATMAN	21	MIKE E LA VECCHIETTA	73
RAMMSTEIN V.M. 18 ANNI	22	DIO E LE CORNA	74
AC/DC IN NERO	23	MÖTLEY HARD	75
L'ORO DEI NIRVANA.....	24	SEBASTIAN IL SALVATORE	76
LA PASSIONE DI LEMMY	25	I DUBBI DI FLEA.....	77
L'HANDICAP DI ALICE	26	IL CAPOLAVORO DI DYLAN	78
GWEN VS. COURTNEY	27	IL BUCO NERO NEL GIARDINO	79
ASSEDIO ROCK.....	28	IL DESTINO DI BILLY	80
L'EQUIVOCO DEI POLICE	29	WHO: RISSA CON LA POLIZIA	81
XYZ.....	30	ULYER, MAI GLI STESSI.....	82
IL BRACCIO DI DAVE MUSTAINE.....	31	BRET CI RIPROVA	83
L'AMICIZIA DEI DEF LEPPARD	32	JUDAS SUBLIMINALI	84
LA VENUTA DELL'ANTICHRIST	33	I KRISTIAN SATANICI	85
IL BRANO PIÙ LENTO	34	GOLF CANNIBALE	86
IL VERO RAMONES	35	LE FESTE DEI GENERATORI	87
LAIBACH A PYONGYANG	36	LA SEPULTURA DEL RE	88
I KORN SIAMO NOI	37	SO CHI HA UCCISO COBAIN	89
LE CAMPANE DELLA VIRGIN	38	NON FATE ARRABBIARE FRANK.....	90
L'ESTASI DEI METALLICA.....	39	MINISTRY PARTE SECONDA	91
L'APOCALISSE DI JAZ	40	UGLY KID SIGONELLA	92
LA CASBAH DEI CLASH	41	PAUL È MORTO	93
SOMETHING LAYLA.....	42	BACI DAL PATTUME	94
LA NOTA PERFETTA	43	EDDIE IL BENZINAIO	95
I CYNIC IN ANTICIPO	44	LA FOLLIA DI MANSON	96
!!! UN NOME DISASTROSO	45	MI SEGUA	97
I DEPECHE E I SYNTH	46	IL SABOTAGGIO DEI CAPELLI	98
NON AVRÀI ALTRO STEVE.....	47	GEDDY BASSISTA PER FORZA	99
LO SCHERZO DEI BLUR.....	48	DEMETRIO AL CNR	100
KRAFTWERK REGELN	49	MEAT LOAF ACCORCIA	101
LA ROSANNA DEI TOTO	50	COVERDALE PAGE	102
IL DOLORE DEI SUNN O)))	51	OLTRAGGIOSE INSIEME	103
IL QUADRO DI ANDY.....	52	MANSON E LA SIGARETTA	104
LA LINGUA DI GENE.....	53	STING E LO SCACCHISTA	105
IL SUICIDIO DEI CURE.....	54	KARDASHIANS VS SLAYER	106
LESTER BANGS SABBATH	55	MESSAGGI SUBLIMINALI	107
PIETRE INOSSIDABILI	56	INNO PER L'UOMO COMUNE	108
RITA PAVONE E I PINK FLOYD	57	I MUSE E L'ORGANO	109

SOMMARIO

JOHN O JOHNNY?	110	POO PO PO PO PO POOO POOO	162
JANINE E I BLINK	111	L'ONESTO LENNY	163
LA FINE DEI R.E.M.	112	LA BEFFA DEI MONKEES	164
LA NATURA OSCURA	113	250 PER I M/A/R/R/S.....	165
FUNGHI INFETTI	114	EROI DI CHITARRA	166
LA MORTE DEL METAL	115	00CHRIS	167
PROCESSO AL PUNK	116	CARPENTER E I GOBLIN	169
MIRACOLO GRATEFUL	117	APPLE INXS	170
JIMI E JIMMY	118	MRS. ROOSEVELT	171
NEMICO PUBBLICO	119	IL PEDOFILO E IL RICCO	172
OSCAR INATTESO	120	OLTRE LE BARRICATE	173
SUONARE L'ARIA	121	DIABOLUS IN MUSICA	174
PER GENTE INDUSTRIALE	122	L'ERA DELLE ROCKSTAR	175
RUBIN E DANZIG	123	JAMES IL RE	176
INNO FUNEBRE	124	MISSIONE ALIENA	177
9/11.....	125	CRISTO SUPERSTAR	178
LA PERSEVERANZA DI CHESTER	126	LA SCALA DI SHEPARD	179
SUPPORTER AL VELENO	127	GHIGLIOTTINATE GLI SMITHS	180
IAN E I DOORS	128	LA SORTE DI JEFF	181
COZY L'IMBATTIBILE	129	PRISCILLA E IL RE	182
NESSUNO LA FA A DEE SNIDER	130	LA MUCCA	183
IL SEGRETO DEI BLIND GUARDIAN	131	IL PUNGIGLIONE	184
JEFF L'INARRIVABILE	132	IL TUFFO DI PETER	185
TINA E MICK	133	PALLONCINI DI GUERRA	186
I GENITALI DI MANSON	134	MICROSOFT ON AIR.....	187
LA CRISI DI GIANNI	135	BOOM DI NASCITE	188
PACE TRA I GALLAGHER.....	136	IENE E PAGLIACCI	189
ELTON E IL PRINCIPE FILIPPO	137	CITOFONARE LITFIBA	190
JIMI E LA SPAGHETTATA	138	VERO AMORE.....	191
LA PASSIONE DI BILLY	139	O NOI O LORO	192
LIZA E FREDDIE	140	SEXY BISCOTTO	193
AMERICA, GLI INGLESI	141	TERRORISTI POST ROCK.....	194
I FIGLI FORTUNATI.....	142	NICK, CLASSE INSUPERATA	195
WE ARE THE RECORD	143	SUICIDE SYSTEM	196
6 PER I FEAR FACTORY	144	28 ANNI DOPO	197
LA CASA MISTERIOSA	145	SHATNER IN THE SKY.....	198
EMORROIDI A TEMPO DI ROCK	146	FOETUS IN OPERA	199
LA GENEROSITÀ DI BOB	147	SONNY E I CLASH	200
L'HOTEL INFINITO	148	GESÙ PERSONALE	201
IL RIEMPITIVO	149	LA PRIMA	202
LE FREQUENZE DI PETER	150	AMERICAN PIE	203
HEAVY METAL KID	151	TAYLOR SWIFT E IL 13	204
L'OCCHIO DI ROCKY	152	NOMI E NOMI	205
IL BACIO MISTERIOSO	153	1,316	206
FURTO DICHIARATO	154	AMORE TRA TITANI	207
LA NOTTE NON FA PAURA	155	IL PAESE DEL METAL	208
NAZARETH	156	GRAZIE KEITH	209
PAGANI SAN	157		
LA GIOIA DI IGGY.....	158		
UNA SECONDA POSSIBILITÀ	159	LE RISPOSTE	210
BRYAN HA SEMPRE RAGIONE	160	LA BUFALA	214
L'ESPLOSIONE DEL RE CREMISI	161	L'AUTORE	215

AVVERTENZE PER L'USO

Se siete della mia generazione, vi sarà capitato almeno una volta nella vita di trovarvi a leggere le etichette degli shampoo per ingannare il tempo durante la vostra seduta privata sulla tavoletta. Un ripiego necessario quando la mania di pulizia e ordine della mamma aveva appena colpito e in bagno non c'era più alcuna rivista lasciata sul mobiletto o se nella fretta non vi eravate ricordati di portare qualcosa da leggere con voi. Perché “certi” momenti non potevi e non volevi gestirli con fretta, andavano assaporati con calma e con il giusto tempo. E allora una lettura, una qualsiasi lettura, si rivelava indispensabile.

Ricordo ancora bene che nel bagno di casa mia potevo trovare una copia di alcuni periodici tipo *Panorama* o *Novella 2000*, o l'ultimo numero di *Topolino*, letture che riuscivo tranquillamente a calibrare in funzione dell'intensità del bisogno. Poi, con il tempo, ho imparato a organizzarmi, e ogni volta che dovevo andare in bagno con l'idea di starci a lungo, mi portavo dietro il mio fumetto preferito: un sano *Dylan Dog*, o al più, l'intramontabile *Topolino*.

La seduta sulla tazza era un rito, a cui normalmente si dedicava tempo e silenzio, un momento di intimità in cui nessuno aveva il diritto di intromettersi e dove ogni problema sembrava destinato a essere spazzato via da un tiro di sciacquone.

Altri tempi!

Oggi si va al “cesso” muniti dell'inseparabile telefonino con cui poter *scrollare* (quando ero ragazzo io, questo termine aveva tutt'altra valenza...) freneticamente Instagram, saltare da un video a un altro su YouTube, leggere le chat del calcetto o degli ex della 5°E su Telegram, consultare le news da qualche sito di dubbia affidabilità, fare slalom tra le notifiche di decine di gruppi di WhatsApp o, per i più disperati, leggere le email del lavoro.

Si è perso tutto di quel momento privato e romantico che era la seduta sul water, fagocitato dalla bulimia di giga che la fibra ha rovesciato nelle case di ognuno di noi, rendendoci ostaggi della connessione forzata, anche nel momento dello *sforzo massimo*.

Ecco quindi che nasce l'idea di questo libro, un libro da tenere non sul comodino né in libreria, e neppure sul tavolino del salotto, perché il suo posto è un altro, lo dice già il titolo. *ROCK WC* non è un libro come un altro, ma una preziosa opportunità di arricchire la propria cultura musicale con una serie di storie che potrete leggere in massima libertà e scioltezza (ops...), saltando da una pagina all'altra a vostro piacere, proprio mentre siete comodamente isolati nella privacy del vostro beneamato bagno. Non vi nascondo che per un po' di tempo ho cullato l'idea di intitolarlo *Supposte Musicali*, un nome decisamente evocativo che parafrasava il concetto di "pillole" ampiamente sfruttato in letteratura, ma poi ho pensato che un titolo di questo genere potesse risultare dolorosamente connesso a momenti assai meno piacevoli di una tranquilla seduta.

ROCK WC è un compendio di rock, ma non solo, che contiene episodi, aneddoti, curiosità che durano il tempo di una seduta lampo, media, o lunga, sta a voi decidere quanto dedicarle. Da Niccolò Paganini agli AC/DC, dai Beatles ai Nirvana, dai Queen ai Police, duecento storie fulminanti che vi schiuderanno molti segreti della musica, vicende che potrete raccontare, meditare e fare vostre anche fuori dal bagno... Molto meglio delle istruzioni per l'uso della lozione antiforfora. E per i più arditi e nostalgici delle sfide modello *La Settimana Enigmistica*, ogni pagina è arricchita da una domanda, a volte facile, a volte no, che metterà a dura prova le vostre conoscenze musicali, per capire quanto siete dei veri intenditori.

© C'è poi una sfida ulteriore nascosta nelle pagine di questo libro: una e una sola delle storie che leggerete è completamente inventata. A voi scoprire quale. La soluzione di questa bufala rock è in fondo al libro, come in ogni rivista di enigmistica che si rispetti.

ROCK WC è un'occasione imperdibile per unire l'utile e la bellezza dei momenti fisiologici irrinunciabili che conosciamo molto bene, al dilettevole di una crescita di conoscenza musicale costante e progressiva che vi farà fare un figurone con il capo, il fidanzato, la figlia.

Tutto quello che dovete fare è prendere questo libro, lasciarlo lì dove sapete di poterlo trovare sempre, e attendere il momento giusto: saprà regalarvi momenti di divertimento, saprà alleggerirvi (sicuro...), saprà sorprendervi, ma soprattutto vi terrà compagnia come nessun bagnoschiuma potrà mai fare.

© TSUNAMI EDIZIONI - RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGANINI NON RIPETE

Ai tempi di Niccolò Paganini non esisteva la SIAE e non c'erano neppure i diritti d'autore. Così i musicisti cercavano in tutti i modi di non farsi copiare dai colleghi, perché lasciarsi plagiare il repertorio significava avere in circolazione concorrenti in più e incassi concertistici a rischio. Non dimentichiamo che a inizio Ottocento non esistevano dischi o grammofoni, e gli unici guadagni per chi suonava erano i concerti.

Paganini, che ai tempi era il più grande virtuoso al mondo, aveva escogitato vari stratagemmi per tutelarsi: esecuzioni veloci, per non dare il tempo ai presenti di annotarne i passaggi, prezzi elevatissimi dei biglietti dei concerti, per scoraggiare emuli squattrinati, spartiti consegnati all'orchestra appena prima l'esecuzione e prontamente ritirati e bruciati a fine concerto. E, soprattutto, Paganini non concedeva bis per non dare modo ai presenti di potersi rivedere e annotare meglio le sue musiche.

Nel febbraio 1818, al Teatro Carignano di Torino, è presente tra il pubblico il Re di Savoia. A fine concerto è così entusiasta che manda un suo emissario nei camerini per chiedere a Paganini di suonare nuovamente un brano. Ma questi gli spedisce in risposta un messaggio molto chiaro: *Paganini non ripete*. E non importa se a chiederlo fosse il re in persona.

Per il suo ardire a Paganini verrà tolto il permesso di suonare in terra sabauda, e lui stesso si rifiuterà di farvi ritorno. Pace tra Paganini e il Re sarà fatta solo nel 1836.

Chi era il Re protagonista di questo episodio?

GUNS N' ROSES: SESSO LIVE

Guns N' Roses stanno ancora registrando il loro capolavoro *Appetite For Destruction*, ma sono già abbastanza famosi nella scena di Los Angeles e possono vantare un discreto numero di groupie. Una di loro, una ragazza di diciannove anni di nome Adriana Smith, ha una relazione con il batterista Steven Adler, ma Steven non è esattamente un modello di fedeltà e spesso cede alle *avances* di altre ragazze. Quando lo scopre Adriana non la prende bene, e trova così il suo modo per vendicarsi.

I Guns sono in studio per incidere un brano ispirato a una donna che in quegli anni rappresenta una sorta di riferimento nell'underground musicale di Los Angeles, una vera regina della notte! E Axl Rose ha un'idea: inserire nella canzone la registrazione di un vero rapporto sessuale. Quando espone l'idea ai compagni è presente anche Adriana, che decide immediatamente di offrirsi volontaria.

Ubriachi, lei e Axl fanno uscire tutti dalla sala di registrazione. Dall'altra parte del vetro i tecnici dello studio non possono vedere nulla, ma registrano un paio d'ore di sesso.

Solo l'assistente di studio, Vic Deyglio, entra ed esce dalla stanza per sistemare i microfoni, e successivamente descriverà la scena come «un set di Ron Jeremy».

Una volta scoperta la vendetta di Adriana, Steven va su tutte le furie, ma la canzone diventa uno dei brani di punta di *Appetite For Destruction*.

Come si intitola il brano protagonista di questa vicenda?

LE UOVA DEI BEATLES

Una mattina Paul McCartney si sveglia di soprassalto. Senza neppure lavarsi la faccia o fare colazione, si precipita al pianoforte. Ne ha sempre uno a portata di mano dove dorme, perché gli è già capitato di trovare ispirazione a tarda notte e di volerla fissare sullo spartito senza indugi, tanta è la paura che l'idea possa svanire con il ritorno alla veglia. Ma in questo caso l'ispirazione non è venuta a tarda sera, ma in un sogno: Paul si siede al piano e scrive di getto la melodia. Se la tiene nel cassetto per un po' di tempo, teme di averla ascoltata da qualche parte e di aver semplicemente composto un ricordo. Non vuole rischiare il plagio, così la fa ascoltare a molti amici, conoscenti, gente del settore, ma nessuno ricorda di averla mai sentita. Allora si convince che è davvero frutto della sua ispirazione e la propone a John Lennon, a cui piace molto, così i due iniziano a lavorarci sopra.

Come succede spesso nei Beatles, ci lavorano un po' poi la accantonano, poi la tirano fuori di nuovo, poi tornano ad accantonarla. Paul ha dato un titolo provvisorio a quella canzone: 'Scrambled Eggs', uova strapazzate, quelle che di solito si mangiano la mattina per colazione. Ma il titolo provvisorio non piace, sebbene sia divertente, e la canzone rimane ancora lì, in sospeso.

Una mattina Paul arriva in studio con la soluzione: 'Yesterday'. Quella canzone si chiamerà 'Yesterday'! Il titolo piace anche agli altri, che si convincono a rifinirla e pubblicarla, facendola entrare definitivamente nella storia.

Su che album è stata pubblicata 'Yesterday'?

I BAMBINI DI THE WALL

Pink Floyd stanno registrando quello che sarà uno dei loro più grandi successi di sempre, *The Wall*, e mentre David Gilmour incide le parti di chitarra di 'Another Brick in the Wall', a Bob Ezrin, il produttore, viene un'idea.

Siamo alla fine degli anni Settanta e sta impazzando il fenomeno *disco*, così Bob prende da parte Roger Waters e David Gilmour e gli dice che secondo lui non sarebbe male imprimere a quel brano un ritmo *disco* e aggiungere un corretto di bambini.

I due lo guardano esterrefatti.

What the fuck?

Passi per il ritmo disco, ma i bambini che cantano un ritornello?

Fidatevi di me, risponde Ezrin, che manda subito un tecnico nella scuola più vicina allo studio di registrazione. Il tecnico spiega l'idea al preside, che tra lo stupito e il compiaciuto, dà il suo assenso, coinvolgendo una classe che si presta a registrare il ritornello, che poi tanto educativo non è: *We don't need no education...*

Il messaggio finale del brano convince tutti, e quel corpetto di bambini diviene il simbolo del successo di *The Wall*. Successo di cui però non beneficia il coro stesso, che si vede riconoscere per il suo contributo una somma forfettaria di appena mille sterline, assolutamente ridicola se rapportata al clamore mondiale del loro lavoro.

Chi è l'attore protagonista del film Pink Floyd The Wall?

PROFONDO GOBLIN

Dario Argento sta girando il suo quinto film dopo quattro pellicole che hanno riscosso reazioni più che positive da parte di stampa e pubblico.

Si tratta di un horror intitolato *Profondo Rosso*, e ha bisogno di un gruppo di atmosfera come i Pink Floyd per creare le arie drammatiche che gli servono. Li vuole a tutti i costi, ma il gruppo inglese è impegnato nella registrazione di *Wish You Were Here*, così declina l'invito.

Ed è così che il regista romano offre l'incarico al compositore Giorgio Gaslini, con l'idea di far poi eseguire le sue musiche a gruppi come Emerson, Lake & Palmer o Deep Purple. Ma i costi proibitivi di queste star fanno saltare il progetto, e anche Gaslini lascia dopo aver abbozzato solo quattro pezzi.

Ormai il film è in fase piuttosto avanzata e Dario Argento corre ai ripari chiedendo un consiglio al produttore e amico Carlo Bixio, che gli fa il nome di un gruppo di giovanissimi romani appena ventenni che suona un'interessante musica strumentale, i Goblin.

In pochi giorni i Goblin scrivono la colonna sonora di *Profondo Rosso*, con Claudio Simonetti a comporre l'aria immortale del brano omonimo.

La colonna sonora rimane al primo posto in classifica per ben quindici settimane consecutive, un record, e i Goblin diventano uno dei gruppi italiani più famosi al mondo.

Quale membro del gruppo compare nel film?

THROBBING GRISTLE HUMOR

Negli anni Settanta i Throbbing Gristle sono stati i padri fondatori della musica industriale, una proibitiva miscela di rumori prodotti con utensili di fabbrica, spezzoni di nastri registrati, tagliati e rincollati, strumenti classici seviziati e reinventati, ferraglia e lamiere varie. Un genere underground, inaccessibile, ma che loro fanno esplodere come una bomba.

Ben presto il gruppo inglese si fa notare per le performance arricchite da estetiche totalitariste, testi provocatori che richiamano le peggiori efferatezze concepite dall'uomo, tra Olocausto e serial killer, il meglio del meglio per poter scandalizzare e colpire l'opinione pubblica.

Poi arriva il loro terzo album, *20 Jazz Funk Greats*, che a sorpresa si presenta con un'estetica molto simile a uno di quei dischi che si possono trovare nei cestoni di un supermercato. L'idea del gruppo è quella di creare un effetto *tongue in cheek*, nel caratteristico stile dell'umorismo inglese.

La copertina del disco è un piccolo capolavoro: i quattro Throbbing Gristle sono in posa ai margini di una verde scogliera ricoperta da un campo fiorito, vestiti in giacca, pullover e pantaloni come dei normalissimi ragazzi del periodo a un picnic... Peccato che quella scogliera sia Beachy Head, nel Sussex, tristemente nota per essere uno dei luoghi con il maggior numero di suicidi al mondo.

In quale importante studio fotografico ha lavorato uno dei TG?

BOWIE DAI CAPELLI LUNGHI

Uniti tutti insieme per difendere i propri riccioli lunghi. Non è uno scherzo, ma l'impegno concreto per il quale David Bowie si spese nel 1964, quando aveva solo 17 anni, per fondare la Società per la Prevenzione delle Crudeltà contro gli Uomini dai Capelli Lunghi.

Oggi un'affermazione del genere farebbe ridere, pensando a quanto i canoni estetici maschili siano assolutamente liberi. Invece nella Londra degli anni Sessanta, come in moltissime altre parti d'Europa, il ragazzo cappellone era visto come un emarginato tossicomane poco raccomandabile che viveva di espedienti.

Prima di diventare il Duca Bianco, David Bowie si batté per difendere quei ragazzi che come lui rivendicavano il diritto di potersi acconciare la chioma come meglio volevano, in spregio delle convenzioni sociali del tempo e assecondando gusti personali che spesso si accompagnavano a progetti musicali e artistici che ben poco avevano a che vedere con lo status quo imposto dai gusti imperanti del tempo.

Un Bowie giovanissimo e impegnato che di lì a breve si sarebbe fatto conoscere come una delle icone del panorama musicale inglese, alfiere di un'estetica ricercata, trasformista, dandy, che lo avrebbe consegnato al mito.

Come si chiama il personaggio alieno inventato da Bowie?

PRINCE E BATMAN

Nel 1988 Tim Burton chiede a Prince di occuparsi della colonna sonora del suo imminente *Batman*, il film che avrebbe dovuto rilanciare il supereroe DC sul grande schermo.

Prince è titubante. Ha già scritto una colonna sonora per il suo *Purple Rain*, ma il Cavaliere Oscuro è un'altra cosa, e a lui piace molto di più il folle estro del Joker. Così prende tempo e propone a Michael Jackson di lavorare insieme sull'album, facendo un duetto: Michael sarebbe stato Batman e Prince il Joker. Ma Michael è impegnato con la produzione del suo capolavoro *Bad* e declina l'offerta. Prince sta per rinunciare, ma quando viene a sapere che nel film recita Kim Basinger, che ha la parte della giornalista Vicky Vale, decide che è un motivo sufficiente per accettare.

La voce della tresca tra i due inizia a diffondersi rapidamente. Kim è sposata, ma trascorre giornate intere con Prince all'interno dello studio di registrazione. Il folletto di Minneapolis dice che tra loro non c'è nulla, e che devono restare loro due soli per incidere in modo più credibile i gemiti e i sospiri di cui sono cosparsi alcuni brani.

La verità è che a Prince piace Kim, e la cosa è reciproca. Solo anni dopo l'artista ammetterà di aver avuto una storia infuocata con lei a base di sesso, droga e alcool. La colonna sonora di *Batman* sarà comunque un successo, come il film, e arriverà a vendere oltre 3 milioni di copie in tutto il mondo, con cinque singoli in classifica.

Con quale formosa modella Prince avrà una relazione nel 1989?

AC/DC IN NERO

Il 18 febbraio 1980 gli AC/DC sono colpiti al cuore da una tragedia immane: Bon Scott viene ritrovato morto su una Renault 5 per un malore dovuto ad abuso di alcol.

Bon non è solo l'anima del gruppo, la sua voce, la sua immagine, lo spirito hard rock degli AC/DC, è anche e soprattutto un amico.

Angus e Malcolm Young sono devastati dal dolore. Non sanno se andare avanti, senza Bon sembra che non abbia più senso. I critici danno gli australiani per spacciati, l'annuncio dello scioglimento dovrebbe essere questione di ore.

Che sciagura passare dal successo, da poco arrivato con *Highway to Hell*, alla fine di tutto.

E invece no, gli AC/DC vogliono continuare a vivere. Si fermano a pensare e al termine di alcune settimane di riflessione prendono la decisione: andranno avanti. Dopo una serie di audizioni scelgono il cantante Brian Johnson, timbro graffiante e colore di voce molto diverso da quello di Bon. Non perdono tempo, e con lui registrano il nuovo album, che vede la luce nel luglio di quello stesso anno.

Back in Black, l'album che ha rischiato di non esistere, vende la cifra astronomica di 50 milioni di copie, in assoluto il disco più venduto nella storia dell'hard rock.

Dal baratro alla rinascita, in nome dell'amico Bon, gli AC/DC entrano nella leggenda.

Qual disco ha venduto più di Back in Black nella storia del rock?

L'ORO DEI NIRVANA

David Geffen ha messo i Nirvana sotto contratto dopo aver ascoltato *Bleach*, il loro album d'esordio che ha fatto la fortuna della piccola etichetta Sub Pop Records, e un demo con alcune canzoni che il terzetto di Seattle ha appena composto.

I Nirvana sembrano tipi tosti e Geffen è fiducioso sul suo investimento. Su suggerimento della vecchia etichetta, decide di lasciare al loro fianco il produttore Butch Vig, uno che sa il fatto suo. Assegna alla band un budget di tutto rispetto per un gruppo rozzo e tutto sommato alle prime armi come loro: 65.000 dollari, con l'obiettivo dichiarato di arrivare a 250.000 copie vendute, eguagliando il successo di *Goo* dei Sonic Youth.

Cobain, Grohl e Novoselic si danno da fare e in due mesi registrano tutte le dodici tracce dell'album.

Il brano scelto come singolo di lancio è *Smells Like Teen Spirit*, pubblicato il 10 settembre 1991. Un'esplosione senza precedenti: il video e il singolo vanno in alta rotazione su radio e televisioni di tutto il mondo, sdoganando il fenomeno grunge a tutte le latitudini.

Nevermind arriverà a vendere 30 milioni di copie nel mondo, e i quattro singoli estratti altre 12 milioni di copie. Non male considerato l'investimento iniziale e l'obiettivo che si era dato Geffen!

Qual è il secondo singolo estratto da Nevermind?

L'HANDICAP DI ALICE

Alice Cooper è da oltre cinquant'anni il grande padre dello shock rock, quella strana miscela tra glam, heavy metal e teatro che lo ha visto diventare famoso in tutto il mondo per la sua immagine da grand guignol horror in chiave musicale. Trucco pesante, occhi spiritati, vestiti rigorosamente neri, capelli lunghi, Alice è uno stregone medievale travestito da rocker.

A suon di milioni di dischi venduti, Alice Cooper ha ispirato centinaia di artisti, diventando una delle icone del mondo metal. Ma pochi sanno che Alice Cooper nutre una passione nascosta persino superiore a quella per la musica: il golf.

Il cantante americano ha iniziato a giocare a golf a 35 anni e da allora confessa di trascorrere in media almeno 250 giorni all'anno sui campi da golf. Nel 2020 il suo handicap è di 5,3, siamo quasi a livelli di alto professionismo!

Alice appartiene a un ricco manipolo di icone della musica che amano il golf, e tra queste è uno dei migliori. Giusto per citare qualche altro suo collega illustre, Justin Timberlake ha un handicap di 6, Robbie Krieger, chitarrista dei Doors, di 6,8 e Roger Waters dei Pink Floyd di 11,7.

In quale suo album suonano Slash, Vai, Satriani, Moore e Sixx?

ASSEDIO ROCK

Manuel Noriega e gli occupanti della Nunziatura Apostolica a Panama capirono sulla propria pelle cosa significasse essere torturati a tempo di rock.

Siamo alla fine del 1989, e il leader militare panamense, braccato dagli americani per traffico di droga e altri conti in sospeso con la CIA, si rifugia all'interno dell'Ambasciata Vaticana. I militari statunitensi non possono entrare, così devono trovare il modo di farlo uscire, ma come? A suon di musica. Letteralmente.

I marines circondano l'ambasciata con una serie di potenti amplificatori che eruttano musica rock e metal ventiquattr'ore su ventiquattro. Pezzi di Kiss, Van Halen, Whitesnake, Megadeth, Iron Maiden, Led Zeppelin, Black Sabbath, Metallica, AC/DC, Skid Row, ma anche Pink Floyd, New Kids On The Block, Tom Petty, Eurythmics, Cher e molto molto altro. Un martellamento incessante, giorno e notte.

Il Vaticano protesta e il presidente Bush deve dare l'ordine di cessare il bombardamento di decibel, ma Noriega, ormai sfinito e snervato, si arrende comunque.

Quando si diffondono i dettagli di questa guerra psicologica a colpi di musica, molti degli artisti le cui canzoni sono state utilizzate nella compilation dell'assedio non la prendono per niente bene.

Gli occupanti dell'ambasciata riferirono che quei giorni furono insopportabili. La musica a tutto volume, specialmente durante la notte, era divenuta insostenibile, che fossero i Metallica o Annie Lennox.

Quanto è durato l'assedio a Noriega?

Lasciare da parte telefonini e tablet per
riappropriarsi del proprio tempo:
ecco cos'è **Rock WC**.

Non un libro come tanti altri, ma una preziosa
opportunità per arricchire la propria cultura
musicale con una serie di storie da leggere nella
massima libertà, comodamente isolati nella
privacy del bagno.

Dai Pink Floyd agli AC/DC, dai Beatles ai Nirvana,
dai Queen ai Guns N' Roses: duecento storie
fulminanti, poco conosciute, che sveleranno al
lettore molti segreti della musica. Un'occasione
imperdibile per unire l'utile degli irrinunciabili
momenti fisiologici al dilettevole di una
progressiva crescita di conoscenza musicale.

Tutto quello che occorre fare è prendere **Rock WC**,
lasciarlo lì dove si sa di poterlo trovare sempre
e attendere il momento giusto. Saprà regalare
indimenticabili minuti – il tempo di una seduta
“lampo”, “media” o “lunga”, a vostra discrezione –
di leggerezza, divertimento e arricchimento.

14,90 euro



tsunami
edizioni